

Affido, un ponte per crescere...



“Mi presti la tua famiglia? La mia è un po’ in difficoltà...”

Questa può essere la voce di un bambino che, vivendo situazioni di pregiudizio all’interno del proprio nucleo familiare, chiede aiuto a chi può offrirgli attenzione e affetto.

L’affido familiare è un DONO che persone animate da spirito di solidarietà sociale decidono di fare a bambini e famiglie in situazione di difficoltà.

L’affido è una preziosa opportunità di crescita per il bambino: inserito in un ambiente familiare stabile, può trovare nuovi punti di riferimento affettivi ed educativi che lo aiutano a ri-costruire una personalità il più possibile serena ed equilibrata.

E' anche un'occasione importante per la famiglia affidataria: accogliere nella propria casa un bambino significa infatti entrare in contatto con una nuova storia, aprirsi ad una nuova rete di rapporti, arricchire la propria famiglia di nuove esperienze.

L'AMBITO 1 di Bergamo, che comprende anche il nostro comune, ha sempre creduto in questa preziosa possibilità offerta ai bambini e alla loro famiglie, attraverso diverse forme di sostegno sia tecnico che economico, anche con la formulazione di progetti e azioni mirate alle esigenze affettive dei minori e delle loro famiglie...

Ma che cosa è l'affido familiare?

L'affido, regolato dalla Legge N. 184 del 1983 e modificato dalla Legge n. 149 del 2001, viene definito come “..intervento di aiuto e sostegno ad un minore la cui famiglia, temporaneamente, non è in grado di garantire cure fisiche, educative ed affettive; è un'esperienza di accoglienza familiare ed espressione della solidarietà primaria...”.

Le caratteristiche dell'Affido sono:

- temporaneità;
- mantenimento dei rapporti con la famiglia di origine;
- previsione del rientro del minore nella famiglia di origine;

Possono diventare affidatari:

- coppie con o senza figli;
- coppie sposate o conviventi;
- persone singole;

Non ci sono vincoli di età rispetto al bambino affidato.

Le persone che si propongono per un affido vengono accompagnate dai Servizi Sociali del Comune (Equipe Affidi) in un percorso di formazione/informazione e di relazione con la famiglia naturale del minore.

L'affido può essere:

- consensuale, quando i genitori del minore concordano con il progetto;
- giudiziale, quando è disposto dal Tribunale per i Minorenni.

Può essere distinto in:

- affido a tempo pieno, quando il minore vive stabilmente con la famiglia affidataria, mantenendo sempre i rapporti con la famiglia d'origine;
- affido a tempo parziale, quando il minore trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, i fine settimana, un periodo di vacanza...

L'affido viene sempre proposto e disposto dai Servizi Territoriali dei Comuni del nostro Ambito attraverso un Provvedimento che diventa esecutivo dopo l'intervento di un Organo Giudiziario (Giudice Tutelare, Tribunale per i Minorenni...).

L'accoglienza di un bambino è "Testimonianza" di disponibilità umana, di sensibilità sociale, di crescita personale, di appartenenza alla Comunità che diventa così "Comunità educante".

Per maggiori informazioni su questo importante servizio, potete telefonare a:

- Ufficio Minori Associato sede di Ponteranica 035.571026 interno 6;
- Equipe Affidi Ufficio Minori Associato 035.574225;
- Assistente Sociale Comune di Gorle 035.6592199